

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO DI RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE, IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA, DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTENARIATO CON LA SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA NORD OVEST DI INTERVENTI DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE E PREVENZIONE NELL'AMBITO DEL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO (DGA) AD AMPIO SPETTRO (DGRT N. 442/2025)

IL DIRETTORE

Visti

- l'art. 118 co. 4 della Costituzione, che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale nell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- gli artt. 55 e ss. del D. Lgs. 117/2017 (“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”);
- la Sentenza della Corte costituzionale n. 130/2020 la quale definisce il sopra richiamato art. 55 del D.lgs. 117 del 2017 come “una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art 118 Cost.” ovvero un articolo che “realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria”;
- le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 “Codice del Terzo Settore”, approvate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31.03.2021;
- l'art. 6 del D. Lgs. 36/2023 (“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”);

- la L.R. Toscana 41/2005 (“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”) e il relativo d.P.G.R. n. 2/R del 2018 (“Regolamento di attuazione dell’articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41”);
- la L.R. Toscana 65/2020 (“Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”);

Richiamati

- il decreto legge n. 158/2012, convertito, con modificazioni, in legge n. 189/2012 (“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di tutela della salute”), che riconosce il Gioco d’Azzardo Patologico come una malattia e ne prevede l’inserimento nei Livelli Essenziali di Assistenza;
- la legge n. 208/2015 (“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”), che ha disposto l’istituzione di un Fondo per il Gioco d’Azzardo Patologico (GAP), presso il Ministero della Salute;
- la legge regionale n. 57/2013 (“Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione del gioco d’azzardo patologico”), come modificata dalla legge regionale n. 4/2018 (“Prevenzione e contrasto delle dipendenze da gioco d’azzardo patologico. Modifiche alla L.R. 57/2013”);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 746/2024 (“Legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Fondi nazionali annualità 2021 e 2022 – Programmazione regionale delle attività per il contrasto al gioco d’azzardo e assegnazione risorse agli Enti del SSR”);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 442/2025 che ha approvato l’avvio delle azioni di Piano a valenza regionale e il rafforzamento della programmazione regionale delle attività di contrasto al gioco d’azzardo 2024 – 2026 di cui alla DGRT 746/2024 e DDRT e destinato alla Società della Salute Fiorentina Nord Ovest la quota delle risorse incassate a fine 2024 relative all’acconto del 50% del fondo ministeriale GAP annualità 2023 per un importo pari a € 83.248,25;
- il Piano Integrato di Salute 2024-2026, approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci SdS Fiorentina Nord Ovest n. 3 del 27/02/2026;

PREMESSO CHE

a partire dall'annualità 2018/2019 sono state progettate e realizzate sul territorio della Zona Fiorentina Nord Ovest numerose azioni in tema di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico.

Tali azioni hanno compreso la costituzione di un Tavolo interistituzionale, la sensibilizzazione nei confronti della popolazione e di alcune associazioni del territorio, attività nelle scuole e all'interno dei luoghi di lavoro, azioni di sensibilizzazione, informazione, prevenzione e avvio di sportelli di ascolto e implementazione dell'attività clinica degli ambulatori per il DGA della UFC Dipendenze Zona Fiorentina Nord Ovest,

RENDE NOTO

che la Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest intende procedere alla selezione di un Ente del Terzo Settore, in forma singola o associata, disponibile alla coprogettazione e gestione in partenariato di interventi di informazione, sensibilizzazione, formazione e prevenzione nell'ambito del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) ad ampio spettro, rivolti:

- **alla popolazione generale** attraverso un'attività di prevenzione universale con la finalità di accrescere i fattori protettivi e ridurre i fattori di rischio nella popolazione, aumentare l'*engagement* degli utenti e la capacità di *auditing* dei bisogni del territorio da parte dei servizi, ridurre il comportamento di gioco e il rischio di comportamento problematico, fare azione di sensibilizzazione sia nei confronti dei contesti sociali allargati sia nei luoghi di aggregazione, sviluppare interventi di rete a partire dalle infrastrutture sociosanitarie che già operano sui diversi territori;
- **agli studenti** delle scuole secondarie di secondo grado attraverso un'attività di prevenzione in ambito scolastico con la finalità di intraprendere azioni di formazione e azioni di rete rivolte ai servizi della zona, azioni di animazione e comunicazione con organizzazione di eventi correlati e creare di un gruppo di coordinamento che monitori le azioni, elabori strategie e strumenti con il criterio della tutela dei minori, delle famiglie e del personale scolastico;
- **ai lavoratori** attraverso un'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro con la finalità di definire contenuti e metodologie degli interventi (con la supervisione dei SerD del territorio), sviluppare e formalizzare cooperazione con aziende del territorio, coinvolgere le

rappresentanze sindacali e organizzare formazione dei leader delle organizzazioni coinvolte, organizzare eventi di sensibilizzazione nelle aziende coinvolte e predisporre una campagna informativa a seguito delle attività espletate.

1. OGGETTO

La coprogettazione ha per oggetto l'individuazione di un soggetto, in forma singola o associata, interessato a progettare e gestire in partenariato con la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest la messa in atto di interventi di informazione, sensibilizzazione, formazione e prevenzione nell'ambito del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) ad ampio spettro, in coerenza con il Piano Regionale 2024-2026 (DGRT n. 746/2024), la DGRT n. 442/2025 e il DDRT n. 13541/2025. I progetti si svilupperanno secondo linee di azione relative a tre gruppi di destinatari:

a) popolazione generale

- uno sportello di ascolto (per almeno 4 ore settimanali) che potrà essere declinato sia come punto fisso, sia come presidio itinerante in specifici luoghi sensibili;
- un'unità di strada composta da almeno 2 operatori che effettui almeno 2 uscite settimanali della durata media di 3 ore ciascuna per la durata del progetto (modalità e declinazioni saranno definite in fase di coprogettazione);
- attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione rivolte alla popolazione giovanile (età 14-24), alle associazioni sportive e alle associazioni di rappresentanza dei cittadini stranieri;
- animazione territoriale e comunicazione attraverso l'organizzazione di specifici momenti di disseminazione del lavoro svolto, in avvio e a fine progetto;

b) popolazione studentesca

- attività di informazione e prevenzione negli istituti secondari di secondo grado della Zona Fiorentina Nord Ovest attraverso azioni creative e innovative di trasmissione e condivisione delle esperienze degli studenti coinvolti (si prevede la partecipazione di 10 classi);
- attività di formazione del personale docente;
- attività di *networking* finalizzata alla costruzione di cooperazione fra istituti secondari di secondo grado di Zona servizi per le dipendenze zonali anche allo scopo di attuare eventuali invii;
- attività di animazione territoriale e di comunicazione attraverso l'organizzazione di specifici momenti di restituzione del lavoro svolto, in avvio e a fine progetto;

- attività di carattere innovativo che stimolino la creatività degli studenti coinvolti, anche al fine di produrre strumenti utili di informazione, animazione e rappresentazione dei vissuti;
- creazione di uno specifico gruppo di coordinamento, anche nella forma del comitato tecnico scientifico, che coinvolga anche i dirigenti scolastici e abbia la funzione di monitorare le azioni progettuali, elaborare strategie e strumenti con il criterio dell'evidenza scientifica e della tutela dei minori coinvolti, delle loro famiglie e del personale scolastico;

c) popolazione lavorativa

- attività di *networking* finalizzata a individuare, contattare e formalizzare la cooperazione con le aziende (almeno 1 operatore);
- attività di rete atte a coinvolgere i rappresentanti sindacali o/e altri eventuali soggetti che possano facilitare le attività di definizione delle metodologie e dei contenuti degli interventi;
- attività di informazione e formazione sul tema del gioco d'azzardo e del DGA ai rappresentanti delle organizzazioni coinvolte;
- organizzazione di eventi di sensibilizzazione dedicati alle aziende coinvolte;
- predisposizione di un'adeguata campagna informativa in grado di tenere conto delle evidenze riscontrate nel corso delle attività di cui sopra.

Inoltre sono individuate quali attività necessarie per ciascuna categoria di destinatari, che si delineano quali azioni di sistema trasversali all'intero progetto:

- attività di formazione e *coaching* rivolte agli operatori coinvolti a vario titolo nel progetto allo scopo di rafforzare competenze e garantire l'uniformità e l'efficacia degli interventi, il cui contenuto sarà concordato con il Ser.D.;
- individuazione di un agente di rete con funzioni di coordinamento delle azioni, di raccordo con le altre progettualità zonali e regionali e con il comitato tecnico scientifico del progetto;
- costituzione di un Tavolo di coordinamento (anche tecnico scientifico), che coinvolga SerD, associazioni ed enti del privato sociale coinvolti nel progetto e gruppi di auto-aiuto, e monitori le azioni ed elabori strategie per l'attuazione degli interventi, basandosi su risultanze scientifiche.

2 . REQUISITI GENERALI

A - possesso dei requisiti di cui all'art. 4 d.lgs. 117/2017;

B - iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). Sono ammessi gli Enti che risultano in corso di iscrizione al RUNTS al momento della presentazione della propria candidatura;

C - assenza di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 94-97 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. analogicamente richiamati in quanto compatibili con la finalità della procedura, nonché delle ulteriori cause di esclusione previste dalle altre disposizioni vigenti in materia, ivi comprese le cause di nullità di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

D - essere in regola con la legislazione inerente alla regolarità assicurativa e contributiva, il collocamento obbligatorio, la sicurezza sul lavoro, l'antimafia, l'antiriciclaggio;

E - rispettare quanto previsto dall'art. 2 del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 39 "Attuazione direttiva 2011/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile".

I requisiti generali devono essere posseduti integralmente e autonomamente da ciascun soggetto partecipante, sia che partecipi in forma singola, sia che partecipi in aggregazione costituita o costituenda con altri ETS.

3. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

La partecipazione al progetto richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere esperienza documentata e competenze di adeguata professionalità nel settore oggetto del presente avviso.

In particolare, è richiesta ai soggetti proponenti:

A – esperienza, della durata di almeno un anno, in servizi di prevenzione al gioco d'azzardo patologico con particolare riguardo alla sensibilizzazione e prevenzione sul tema (allegare documentazione, dando indicazione dei progetti realizzati e degli enti pubblici con i quali si è collaborato e/o si sta collaborando, e della durata della collaborazione);

B - esperienza pregressa in attività di *networking* finalizzate alla cooperazione con istituti scolastici (azione di prevenzione in ambito scolastico) o aziende (azione di prevenzione nei luoghi di lavoro), per l'attuazione di interventi di formazione, informazione e sensibilizzazione sul gioco d'azzardo patologico.

La comprova del requisito di ordine speciale è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti dai quali si evinca: a) lo svolgimento di servizi e/o progetti nel settore di riferimento; b) il relativo periodo di esecuzione; c) eventuale importo del contratto ovvero del budget di progetto (se pertinente, ovvero se trattasi di attività finanziata da soggetti pubblici o privati, svolta a titolo oneroso o a rimborso delle spese):

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente;
- contratti/convenzioni/accordi stipulati con le amministrazioni pubbliche;
- attestazioni rilasciate dal committente privato;
- contratti/convenzioni/accordi stipulati con privati.

4. RISORSE

La Regione Toscana ha assegnato alla Società della Salute Fiorentina Nord Ovest un importo di € 83.248,25 pari all'acconto del 50% della quota del fondo ministeriale GAP annualità 2023 come da DGRT n. 442/2025 e DDRT n. 13541/2025 e Allegato A allo stesso.

Tale importo sarà ripartito indicativamente secondo le seguenti percentuali:

- A** - azione di prevenzione sui rischi nella popolazione generale: 50%;
- B** - azione di prevenzione sui rischi nella popolazione studentesca: 30%;
- C** - azione di prevenzione nella popolazione lavorativa: 20%.

La ripartizione di tali risorse potrà essere rimodulata in fase di coprogettazione e, a seguito di decisioni prese all'interno dello stesso Tavolo di coprogettazione, in corso di esecuzione del progetto. Il Tavolo di coprogettazione potrà inoltre rimodulare la ripartizione di tali risorse ogni qualvolta ve ne siano destinate di nuove.

Si specifica inoltre che gli importi sopra indicati saranno corrisposti ai *partner* progettuali solamente a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati secondo modalità che saranno definite congiuntamente in fase di coprogettazione.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione devono essere presentate in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto notorio sul possesso dei requisiti di cui al presente Avviso, a norma del DPR 445/2000 e s.m.i. sulla base del modulo predisposto dalla SdS (Allegato B).

Le domande devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante p.t. pena esclusione dalla procedura ed essere inviate esclusivamente a mezzo p.e.c. all'indirizzo direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it indicando obbligatoriamente nell'oggetto **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE E PREVENZIONE NELL'AMBITO DEL DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO (DGA) AD AMPIO SPETTRO ”.**

Saranno ammesse solo le domande pervenute **entro la data del 13 AGOSTO 2026 ORE 10.00.**

Farà fede a tal fine la data di consegna della p.e.c.. Il termine è da considerarsi perentorio e il suo mancato rispetto costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Le domande dovranno essere corredate da:

- dichiarazione sostitutiva (Allegato C),
- impegno a costituirsi in forma associata in ATS (Allegato C1),
- proposta progettuale preliminare in formato pdf anch'essa sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS (Allegato D).

In caso di partecipazione di un soggetto già costituito in forma associata (ATS), la modulistica sopra indicata deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente capofila e dai legali rappresentanti degli enti associati.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione integrale del presente Avviso e della normativa di riferimento.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

L'Amministrazione si riserva di richiedere chiarimenti e/o integrazioni ai progetti presentati, che dovranno pervenire entro il termine assegnato dall'Amministrazione, pena l'esclusione.

6. FASI DEL PROCEDIMENTO

A - Selezione del soggetto idoneo a partecipare al Tavolo di coprogettazione.

La SdS – mediante Commissione tecnica appositamente nominata – procederà all’esame delle domande di partecipazione, verificandone ammissibilità e regolarità formale in base agli artt. 2 e 3 del presente avviso. Contestualmente sarà effettuata la valutazione nel merito, con l’attribuzione del relativo punteggio secondo i criteri di seguito indicati.

B - Attivazione e sviluppo del tavolo di coprogettazione.

L’ETS che avrà riportato il punteggio più alto verrà invitato a partecipare alle sessioni di coprogettazione fissate dall’amministrazione, nelle quali si svolgerà la discussione e lo sviluppo della proposta progettuale presentata, con possibilità di apportare variazioni e miglioramenti.

In questa fase verrà definito congiuntamente il Progetto finale da realizzare, rispondente agli obiettivi e alle linee di azione di cui all’art. 1 del presente Avviso, con l’individuazione degli specifici aspetti esecutivi.

Il Tavolo di coprogettazione avrà inoltre funzione di gruppo di lavoro permanente in corso di esecuzione del progetto, con compiti di monitoraggio e proposta, al fine di ricalibrare e integrare il progetto e ripartire le risorse in modo da renderlo sempre più aderente agli obiettivi fissati e alle esigenze emergenti nel tempo.

C - Approvazione del progetto finale e sottoscrizione dell’accordo di collaborazione.

Il progetto elaborato dal Tavolo di coprogettazione sarà approvato con lo specifico provvedimento conclusivo della procedura e sarà di specifico accordo di collaborazione che la SdS sottoscriverà con l’ETS/ATS partecipante dove saranno indicati a titolo esemplificativo: soggetti dell’accordo, durata, impegni reciproci, quadro economico risultante dalle risorse, anche umane e materiali messe a disposizione, garanzie e coperture assicurative.

La forma dell’accordo di collaborazione sarà quello della scrittura privata ed è subordinato all’esito positivo delle verifiche sui requisiti necessari per contrattare con la p.a..

7. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Le azioni di progetto di cui al punto 1 del presente Avviso si svolgeranno entro i confini territoriali della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, ovvero nei Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia.

Il progetto dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2026 fatta salva la possibilità di eventuali proroghe concesse da Regione Toscana.

L'accordo stipulato potrà essere oggetto di proroga e/o rinnovo, anche in relazione all'utilizzo di nuove risorse che saranno eventualmente assegnate per le finalità e azioni di cui al presente Avviso, ma in ogni caso subordinati a espressa previsione nell'accordo stesso e ad una valutazione positiva, da parte della SdS, sull'andamento delle attività progettuali.

8. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del progetto tra i soggetti ammessi sarà selezionato il solo proponente, singolarmente o in composizione plurisoggettiva, che avrà riportato il punteggio più alto dato dalla sommatoria dei punteggi in base ai criteri del presente articolo.

La proposta progettuale preliminare deve essere formulata in modo sintetico e dovrà illustrare in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella che segue:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1 Esperienza maturata dal soggetto proponente sulla tematica e nella realizzazione degli interventi oggetto del presente Avviso	25
2 Qualità della proposta progettuale, anche in relazione a attività innovative e sperimentali migliorative degli interventi, e coerenza con le finalità della coprogettazione e della programmazione regionale per il Fondo GAP 2023	25
3 Coerenza del piano economico e delle risorse (materiali, umane e finanziarie) previste dal progetto per la realizzazione del programma di interventi con riferimento al budget disponibile	10
4 Qualità delle risorse umane messe a disposizione	15
5 Eventuali risorse aggiuntive, intese come beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi o beni immateriali, che	10

il soggetto proponente mette a disposizione per la realizzazione del programma di interventi	
6 Articolazione del cronoprogramma e suo coerente sviluppo nell'arco del periodo di riferimento	5
7 Elementi di integrazione e raccordo con il territorio (<i>networking</i>)	10
TOTALE	100

A ciascuno degli elementi qualitativi di valutazione di cui sopra, ai quali è assegnato un punteggio discrezionale sarà attribuito un coefficiente variabile da zero a uno da parte della Commissione giudicatrice secondo la seguente articolazione:

Ottimo = 1; Molto Buono = 0,9; Buono = 0,8; Discreto = 0,7 Sufficiente = 0,6; Scarso = 0,5; Molto scarso = 0,4; Insufficiente = 0,3; Gravemente insufficiente = 0,2; Del tutto insufficiente = 0,1; Non valutabile = 0.

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungeranno il punteggio minimo di 60.

Il primo soggetto in ordine di punteggio sarà invitato a partecipare alla coprogettazione.

9. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR), il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati. Il titolare del trattamento è la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, che garantisce il rispetto del segreto di ufficio nonché dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni normative citate, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità e nel rispetto degli obblighi di legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori quali quelle statistiche o di ricerca avverrà

garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e /o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento. Gli eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività di trattamento saranno formalmente designati quali Responsabili. I soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati si impegnano e sono obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati personali che il Titolare metterà a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel perseguimento delle relative finalità. Il trattamento potrà riguardare i dati personali di cui all'art. 4 n. 1 del Reg. Ue 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall'art. 9, par. 1 del medesimo regolamento

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il dott. Andrea Francalanci, direttore della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest.

11. PUBBLICITÀ E CHIARIMENTI

Il presente avviso e tutti gli atti relativi alla procedura di cui agli articoli precedenti sono pubblicati e aggiornati sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web* della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest (www.sds-nordovest.fi.it) in applicazione delle disposizioni di cui al D. lgs. n.33/2013.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP ai seguenti recapiti: direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet nell'area riservata alla procedura.

È onere dei partecipanti consultare periodicamente la suddetta area riservata al fine di verificare le risposte e/o i chiarimenti dati ai quesiti pervenuti o altre comunicazioni, notizie e avvisi relativi alla presente procedura. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non sono ammessi chiarimenti telefonici o in altra forma diversa da quella suindicata.

12. NORME FINALI

Il presente avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro domande di partecipazione.

La Società della Salute Fiorentina Nord Ovest si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente la presente procedura in ogni sua fase compresa la fase di coprogettazione, consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa.

Per quanto non espressamente previsto si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

13. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Elenco allegati

Allegato B) Domanda di partecipazione;

Allegato C) Dichiarazione sostitutiva;

Allegato C1) Dichiarazione impegno a costituirsi in forma associata in ATS;

Allegato D) Proposta progettuale preliminare.

Il Direttore

Dott. Andrea Francalanci